LICEO SCIENTIFICO CLASSICO LINGUISTICO “G. Novello” – via Giovanni XXIII – Codogno

P.T.O.F. – Curricoli disciplinari – Liceo sportivo – Filosofia

FILOSOFIA classe terza

Indicazioni nazionali ministeriali

Competenze

1. A PARTIRE DALLA PIENA PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA, ACQUISIRE PROGRESSIVAMENTE IL LESSICO SPECIFICO, IMPRESCINDIBILE E COSTITUTIVO DELLA FILOSOFIA

2. COGLIERE NELLA FILOSOFIA UNA DELLE DIMENSIONI FONDAMENTALI (CON LA SCIENZA L’ARTE LA LETTERATURA ecc.) DELL’AUTOCOSCIENZA UMANA NELLA SUA EVOLUZIONE STORICA

3. RICONOSCERE LE CATEGORIE FILOSOFICHE CHE RIMANDANO AI PROBLEMI FONDAMENTALI DELLA CONDIZIONE UMANA

Traguardi di competenza per la classe terza

(definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

1. APPRENDERE E COMPRENDERE LE LINEE ESSENZIALI degli autori e problemi considerati

2. RIORGANIZZARE I CONTENUTI SECONDO SEQUENZE LOGICHE: tempo, spazio, confronti tematici e interdisciplinari

3. ACQUISIRE GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEI GENERI E DEGLI STILI FILOSOFICI: dialogo, aforisma, saggio, trattato, poema filosofico

4. SAPER INDIVIDUARE I COSTITUENTI LOGICI di un testo, di un autore, di un argomento

5. RICONOSCERE I PROBLEMI FILOSOFICI nello sport, nella letteratura, nell’arte, nella scienza.

6. COMINCIARE A ESERCITARE AUTONOMAMENTE la critica e la sua coerente argomentazione

Obiettivi specifici di apprendimento

(definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

1. Comprendere pienamente il manuale, anche attraverso l’uso del vocabolario italiano di un dizionario filosofico

2. Imparare a prendere correttamente appunti nel corso delle lezioni frontali

3. Rielaborare e fare sintesi delle diverse fonti a disposizione (appunti, manuale, testi antologizzati, testi filosofici o critici)

4. Confrontare autori, tesi, problemi, argomenti e argomentazioni

5. Saper contestualizzare la natura e l'origine delle domande di fondo dei filosofi e del loro tempo

6. Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nello studio, nella ricerca personale, nella redazione di testi

Scelte metodologiche

METODOLOGIE DIDATTICHE

Oltre alla lezione frontale saranno adottate – a discrezione del docente - altre metodologie che creino situazioni di apprendimento

 coerenti con i percorsi didattici e le esigenze formative del gruppo classe (come documentano le schede di progettazione dei moduli didattici);

 funzionali a favorire :

 un approccio problematizzante e critico che solleciti alla riflessione, alla rielaborazione, alla strutturazione argomentata del pensiero

 l'assunzione di una modalità di partecipazione attiva e creativa all'elaborazione del lavoro culturale, mediante la partecipazione alle attività sportive, attività di laboratorio didattico, di approfondimento personale, ecc.

 la progressiva autonomia nel metodo di lavoro

 l'assunzione consapevole e l'applicazione efficace del metodo collaborativo

 l'acquisizione delle competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività), ovvero nel complesso le competenze di cittadinanza.

MODALITÀ DI VERIFICA

- VERIFICA ORALE (modalità diversificate: colloquio – interrogazione breve – presentazione di argomenti – relazioni di gruppi …)
- MODALITÀ SCRITTA (TRATTAZIONI SINTETICHE/DOMANDE APERTE – TEMA FILOSOFICO

OPPORTUNAMENTE PREPARATO – ANALISI DI UN TESTO FILOSOFICO, PROVE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE).

CRITERI DI VALUTAZIONE

 Due verifiche di varia tipologia nel trimestre e tre nel pentamestre

 Ogni alunno verrà costantemente osservato, per verificare i livelli di apprendimento (tramite verifiche in itinere e sommative).

La valutazione finale terrà presenti tutti i fattori che concorrono alla formazione culturale del soggetto dell'apprendimento: il livello di partenza, l'interesse dimostrato, la costanza nell'impegno, i miglioramenti conseguiti durante il quadrimestre.

VERIFICA ORALE:

 comprensione della domanda e pertinenza nella risposta

 chiarezza espositiva

 conoscenza ed approfondimento dei contenuti

 elaborazione critica

PROVA SCRITTA:

 correttezza

 pertinenza

 organicità

 argomentazione

 originalità

Contenuti disciplinari

(per nuclei tematici e aree tematiche privilegiate)

NUCLEI FONDANTI

 SCIENZA E FILOSOFIA NELLA GRECIA ANTICA. ALLE ORIGINI DELLA CULTURA E CIVILTA' OCCIDENTALI

 LA NATURA NELLA FILOSOFIA PRESOCRATICA, LE DOMANDE SULL'ESSERE E SUL DIVENIRE

 L'UOMO NEL MONDO. SOCRATE E IL PERIODO ANTROPOLOGICO, TRA ETICA E POLITICA

 PLATONE O L'EPISTEMOLOGIA DEL DIALOGO

 ARISTOTELE E LA PRIMA ENCICLOPEDIA DEL SAPERE

 DA PLOTINO ALLA FILOSOFIA CRISTIANA

 DALLA PATRISTICA ALLA SCOLASTICA

AREE TEMATICHE PRIVILEGIATE

(NELLA COSTRUZIONE DI MODULI E PERCORSI DIDATTICI COERENTI CON LE SCELTE FORMATIVE)

1. L'interrogarsi sul "perché le cose sono" e "cosa sono le cose che sono"

2. Dal Mithos al Logos: essere, pensiero, linguaggio

3. La nuova visione antropologica dell'uomo filosofico: la questione della relazione fra mente e corpo.

4. Conoscere e agire: virtù e felicità, comunità e politica

5. La filosofia come modo di vivere dall'Ellenismo al Cristianesimo

6. Il senso ultimo dell'uomo nel mondo: finalismo e trascendenza, prima e dopo il Cristianesimo

CRITERI COMUNI CONDIVISI PER L'ELABORAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI

 Uso della disciplina a fini formativi (selezione e organizzazione dei contenuti culturali e dell'azione didattica, frutto delle scelte del docente, tese a favorire il conseguimento dei più generali fini formativi)

 Autori, correnti di pensiero, problemi e testi irrinunciabili (vedi nuclei fondanti):scelta di nodi tematici cruciali per cogliere l'essenziale di autori e opere, accreditata da solide ipotesi critiche di ricerca

 Rispetto dell'impianto storico procedendo per paradigmi culturali

 Attenzione alla dimensione europea nell'elaborazione dei percorsi

 Valorizzazione del nesso inscindibile che lega la cultura occidentale, nel suo processo genetico ed evolutivo, alla cultura classica di cui la filosofia è tratto imprescindibile

FILOSOFIA classe quarta

Indicazioni nazionali ministeriali

competenze

1. A PARTIRE DALLA PIENA PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA, ACQUISIRE PROGRESSIVAMENTE IL LESSICO SPECIFICO, IMPRESCINDIBILE E COSTITUTIVO DELLA FILOSOFIA

2.

2. COGLIERE NELLA FILOSOFIA LA DIMENSIONE FONDAMENTALE (NELLO SPORT, NELLA SCIENZA, NELL'ARTE, NELLA LETTERATURA) DELL'ESPERIENZA SPECIFICAMENTE UMANA.

3. RICONOSCERE LE CATEGORIE FILOSOFICHE CHE RIMANDANO AI PROBLEMI FONDAMENTALI DELLA CONDIZIONE UMANA

Traguardi di competenza per la classe quarta

(definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

1. APPRENDERE E COMPRENDERE LE LINEE ESSENZIALI degli autori e problemi

considerati

2. RIORGANIZZARE I CONTENUTI SECONDO SEQUENZE LOGICHE:

tempo, spazio, confronti tematici e interdisciplinari

3. ACQUISIRE GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEI GENERI E DEGLI STILI

FILOSOFICI dialogo, aforisma, saggio, trattato, poema filosofico

4. SAPER INDIVIDUARE I COSTITUENTI LOGICI di un testo, di un autore, di un

argomento

5. RICONOSCERE I PROBLEMI FILOSOFICI NELLO SPORT, NELLA LETTERATURA, NELL'ARTE, NELLA SCIENZA.

6. ESERCITARE AUTONOMAMENTE la critica e la sua coerente argomentazione

7. SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI COMPRENDERE, ANALIZZARE E SINTETIZZARE

testi filosofici

Obiettivi specifici di apprendimento

(definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

1. Comprendere pienamente qualsiasi libro di testo, anche attraverso l'uso del

vocabolario italiano di un dizionario filosofico

2. Prendere correttamente appunti nel corso delle lezioni frontali

3. Rielaborare e fare sintesi delle diverse fonti a disposizione

(appunti, manuale, testi antologizzati, testi filosofici o critici)

4. Confrontare autori, tesi, problemi, argomenti e argomentazioni

5. Saper contestualizzare la natura e l'origine delle domande di fondo dei filosofi e del

loro tempo

6. Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nello studio,

nella ricerca personale, nella redazione di testi personali

Scelte metodologiche

METODOLOGIE DIDATTICHE

Oltre alla lezione frontale saranno adottate – a discrezione del docente - altre metodologie

che creino situazioni di apprendimento

 coerenti con i percorsi didattici e le esigenze formative del gruppo classe (come documentano le schede di progettazione dei moduli didattici);

 funzionali a favorire :

 un approccio problematizzante e critico che solleciti alla riflessione, alla rielaborazione, alla strutturazione argomentata del pensiero

 l'assunzione di una modalità di partecipazione attiva e creativa all'elaborazione del lavoro culturale, mediante la partecipazione ad attività di laboratorio didattico, approfondimento personale, ecc.

 la progressiva autonomia nel metodo di lavoro

 l'assunzione consapevole e l'applicazione efficace del metodo collaborativo

 l'acquisizione delle competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività), ovvero nel complesso le competenze di cittadinanza.

MODALITÀ DI VERIFICA

- VERIFICA ORALE (modalità diversificate: colloquio – interrogazione breve – presentazione di argomenti – relazioni di gruppi…)
- MODALITÀ SCRITTA

(trattazioni sintetiche/domande aperte – tema filosofico opportunamente preparato – analisi di un testo filosofico, prove strutturate e semi-strutturate

CRITERI DI VALUTAZIONE

 Due verifiche di varia tipologia nel trimestre e tre nel pentamestre

 Ogni alunno verrà costantemente osservato, per verificare i livelli di apprendimento (tramite verifiche in itinere e sommative).

 La valutazione finale terrà presenti tutti i fattori che concorrono alla formazione culturale del soggetto dell'apprendimento: il livello di partenza, l'interesse dimostrato, la costanza nell'impegno, i miglioramenti conseguiti durante il quadrimestre.

VERIFICA ORALE:

 comprensione della domanda epertinenza nella risposta

 chiarezza espositiva

 conoscenza ed approfondimento dei contenuti

 elaborazione critica

PROVA SCRITTA:

 correttezza

 pertinenza

 organicità

 argomentazione

 originalità

Contenuti disciplinari

(per nuclei tematici e aree tematiche privilegiate)

NUCLEI FONDANTI

 RINASCIMENTO ITALIANO: ALCUNI PENSATORI EMINENTI

 RIVOLUZIONE ASTRONOMICA E RIVOLUZIONE SCIENTIFICA

 ALCUNI TRA I MAGGIORI SISTEMI FILOSOFICI TRA SEICENTO E SETTECENTO,

DI PARTE RAZIONALISTA (CARTESIO, SPINOZA, LEIBNIZ) ED EMPIRISTA

(LOCKE E HUME)

 PASCAL: UN PENSATORE "CONTROCORRENTE" DELL'ETÀ MODERNA

 MOMENTI RILEVANTI DEL PENSIERO POLITICO MODERNO

(MACHIAVELLI, GIUSNATURALISMO, HOBBES, SPINOZA, LOCKE, ROUSSEAU)

 L'ILLUMINISMO E LA NUOVA ORGANIZZAZIONE DEI SAPERI

 KANT E LA FONDAZIONE DELLA FILOSOFIA TRASCENDENTALE

AREE TEMATICHE PRIVILEGIATE

(NELLA COSTRUZIONE DI MODULI E PERCORSI DIDATTICI COERENTI CON LE SCELTE FORMATIVE)

1. Il naturalismo rinascimentale

2. L'evoluzione del pensiero scientifico

3. Lo stato di diritto e lo stato nazionale

4. Il problema del metodo

5. Razionalismo ed empirismo

6. Lo scetticismo nella conoscenza

7. La metafisica e le sue condizioni di possibilità

CRITERI COMUNI CONDIVISI PER L'ELABORAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI

 Uso della disciplina a fini formativi

 Autori, correnti di pensiero, problemi e testi irrinunciabili (vedi nuclei fondanti):scelta di nodi tematici cruciali per cogliere l'essenziale di autori e opere, accreditata da solide ipotesi critiche di ricerca

 Rispetto dell'impianto storico procedendo per paradigmi culturali

 Attenzione alla dimensione europea nell'elaborazione dei percorsi

 Valorizzazione del nesso inscindibile che lega la cultura occidentale, nel suo processo genetico ed evolutivo, alla cultura classica di cui la filosofia è tratto imprescindibile

FILOSOFIA classe quinta

Indicazioni nazionali ministeriali

competenze

1. PADRONEGGIARE IL LESSICO SPECIFICO, IMPRESCINDIBILE E COSTITUTIVO DELLA FILOSOFIA

2. COGLIERE NELLA FILOSOFIA LA DIMENSIONE FONDAMENTALE (nello sport, nella scienza, nell'arte, nella letteratura) dell'esperienza specificamente umana.

3. RICONOSCERE LE CATEGORIE FILOSOFICHE CHE RIMANDANO AI PROBLEMI FONDAMENTALI DELLA CONDIZIONE UMANA

4. SVILUPPARE SENSO CRITICO E ATTITUDINE ALL'APPROFONDIMENTO E ALLA RIFLESSIONE PERSONALE

Traguardi di competenza per la classe quinta

(definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

1. APPRENDERE E COMPRENDERE LE LINEE ESSENZIALI degli autori e problemi considerati

2. RIORGANIZZARE I CONTENUTI SECONDO SEQUENZE LOGICHE: tempo, spazio, confronti tematici e interdisciplinari

3. COMPRENDERE LA PECULIARITA' E L'EFFICACIA DELLE DIVERSE FORME DI SCRITTURA FILOSOFICA e il loro rapporto con il pensiero dell'autore

4. SAPER INDIVIDUARE I COSTITUENTI LOGICI di un testo, di un autore, di un argomento ERICOSTRUIRNE LA STRUTTURA a partire da uno snodo qualsiasi

5. RICONOSCERE I PROBLEMI FILOSOFICI NELLO SPORT, NELLA LETTERATURA, NELL'ARTE, NELLA SCIENZA.

6. ESSERE IN GRADO DI ESERCITARE IN AUTONOMIA IL PENSIERO CRITICO,

con argomentazioni solide, coerenti ed originali

7. SAPER ANALIZZARE, SINTETIZZARE E COMPRENDERE testi filosofici

8. SAPER EFFETTUARE INFERENZE A PARTIRE DALLE INFORMAZIONI A

DISPOSIZIONE su un autore (deduzione, induzione, abduzione)

Obiettivi specifici di apprendimento

(definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

1. Comprendere pienamente il manuale e i testi consigliati, anche attraverso l'uso del

vocabolario italiano di un dizionario filosofico

2. Rielaborare e fare sintesi delle diverse fonti a disposizione (appunti, manuale, testi

antologizzati, testi filosofici o critici)

3. Confrontare autori, tesi, problemi, argomenti e argomentazioni

4. Saper contestualizzare la natura e l'origine delle domande di fondo dei filosofi e del

loro tempo

5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nello studio,

nella ricerca personale, nella redazione di testi personali

6. Saper legare la Filosofia a problematiche ed eventi del mondo contemporaneo

7. Saper costruire percorsi tematici in modo autonomo e critico anche in un'ottica

interdisciplinare

Scelte metodologiche

METODOLOGIE DIDATTICHE

Oltre alla lezione frontale saranno adottate – a discrezione del docente - altre metodologie

che creino situazioni di apprendimento

coerenti con i percorsi didattici e le esigenze formative del gruppo classe (come

documentano le schede di progettazione dei moduli didattici);

funzionali a favorire :

 un approccio problematizzante e critico che solleciti alla riflessione, alla

rielaborazione,

alla strutturazione argomentata del pensiero

 l'assunzione di una modalità di partecipazione attiva e creativa all'elaborazione

del lavoro culturale,

mediante la partecipazione ad attività di laboratorio didattico, approfondimento personale, ecc.

 la progressiva autonomia nel metodo di lavoro

 l'assunzione consapevole e l'applicazione efficace del metodo collaborativo

 l'acquisizione delle competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività), ovvero nel complesso le competenze di cittadinanza.

MODALITÀ DI VERIFICA

- VERIFICA ORALE

(modalità diversificate: colloquio – interrogazione breve – presentazione di argomenti – relazioni di gruppi…)

- MODALITÀ SCRITTA

(TRATTAZIONI SINTETICHE/DOMANDE APERTE – TEMA FILOSOFICO OPPORTUNAMENTE PREPARATO – ANALISI DI UN TESTO FILOSOFICO, PROVE STRUTTURATE E SEMI-STRUTTURATE

CRITERI DI VALUTAZIONE

 Due verifiche sommative almeno nel trimestre e tre nel pentamestre, alternando modalità scritte e orali.

 Ogni alunno verrà costantemente osservato, per verificare i livelli di apprendimento (tramite verifiche in itinere e sommative).

 La valutazione finale terrà presenti tutti i fattori che concorrono alla formazione culturale del soggetto dell'apprendimento: il livello di partenza, l'interesse dimostrato, la costanza nell'impegno, i miglioramenti conseguiti durante trimestre e pentamestre.

VERIFICA ORALE:

 comprensione della domanda e pertinenza nella risposta

 chiarezza espositiva

 conoscenza ed approfondimento dei contenuti

 elaborazione critica

PROVA SCRITTA:

 correttezza

 pertinenza

 organicità

 argomentazione

 originalità

Contenuti disciplinari

(per nuclei tematici e aree tematiche privilegiate)

NUCLEI FONDANTI

 LA FILOSOFIA IN TEDESCO A INIZIO OTTOCENTO: IL PRIMATO DELL'AZIONE IN FICHTE, NATURA E SPIRITO IN SCHELLING, LA STORIA TRA RAZIONALITÀ E REALTÀ IN HEGEL.

 ANTISTORICISMO E RAGIONI DEL SINGOLO NELL'INCIPIENTE SOCIETÀ DI MASSA: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD.

 IL POSITIVISMO SCIENTISTA, SOCIALE ED EVOLUZIONISTICO.

 MARX: LA CRITICA DELLA SOCIETÀ CAPITALISTICA E LA SUA CENTRALITÀ NELL'ANALISI DEL MODERNO.

 LA REAZIONE ANTIPOSITIVISTA DI FINE SECOLO: SPIRITUALISMO FRANCESE E CRITICA NIETZSCHEANA DELLE "MENZOGNE MILLENARIE".

 DALLA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA ALLA CRISI DELLE SCIENZE EUROPEE.

 L'ERMENEUTICA DEL SOGGETTO E IL SUO PRECARIO APPRODO: L'ESISTENZIALISMO NOVECENTESCO

AREE TEMATICHE PRIVILEGIATE

(NELLA COSTRUZIONE DI MODULI E PERCORSI DIDATTICI COERENTI CON LE SCELTE FORMATIVE)

1. La realtà, tra Natura e Storia.
2. Individuo e società, tra alienazione economico-sociale e precaria identità del soggetto.
3. Le tecniche e il progresso, tra ideologia e scienza.
4. L'emergenza etica, dopo "la morte di Dio" e dopo Auschwitz.
5. Il dibattito novecentesco sui fondamenti delle scienze e i loro linguaggi.

CRITERI COMUNI CONDIVISI PER L'ELABORAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI

 Uso della disciplina a fini formativi

 Autori, correnti di pensiero, problemi e testi irrinunciabili (vedi nuclei fondanti):scelta di nodi tematici cruciali per cogliere l'essenziale di autori e opere, accreditata da solide ipotesi critiche di ricerca

 Rispetto dell’impianto storico procedendo per paradigmi culturali

 Attenzione alla dimensione europea nell’elaborazione dei percorsi

 Valorizzazione del nesso inscindibile che lega la cultura occidentale, nel suo processo genetico ed evolutivo, alla cultura classica di cui la filosofia è tratto imprescindibile